

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar)

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

**DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N° \_806\_ DEL \_31/10/2013**

Reg. interno n. 103\_ S del 29.10.2013

OGGETTO: "RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO" - CUP: H91H13000580006 - CIG Z790BE2597 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO € 12.404,96

**IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E LL.PP.**

VISTI gli art. 183 e 192 del T.U. n. 267/2000.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione CC n. 03 del 23.03.2001 ed il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 57 del 28.04.2000 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 90 comma 1, lettera A) del D.Lgs. n. 163/2006, le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione pubblici sono espletate dagli uffici tecnici comunali.

PREMESSO inoltre che :

- in data 07/12/2012 è stato segnalato l'evento di crollo di massi in loc. Castagneto/Fso Rimaggio con la quale è stata chiusa la strada comunale di Cetica ;
- la Regione Toscana con nota 344347 del 21/12/2012 dichiarava che il suddetto evento non riveste caratteristiche di " *rilevanza regionale*" e demanda le competenze, ai sensi dell'art.6 c.2 del regolam. Reg.le alla amm.ne Provinciale di Ar per le " *verifiche locali*"
- la Provincia di Arezzo in data 15/01/2013 con prot. 283/6/157 veniva richiesto alla RT, l'accesso al " *contributo annuale delle Province*"
- l'amm.ne com.le ,in data 15/01/2013 prot.283 veniva trasmesso un perizia di spesa dettagliata relativa alla immediata ricostruzione della viabilità distrutta mediante stabilizzazione di dissesti non risolvibili con interventi di carattere manutentivo della sede stradale delle relative pertinenze e dei versanti per un importo di € 103.000,00 così descritto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
Lavori		Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
		80.000,00	3.200,00	83.200,00
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
Per Iva	10%		8.320,00	
Spese onorari progettuali, contabilità e DL	8.000,00			
Rilievo Area compreso Iva e Contributi	-			
Per frazionamenti particelle	-			
sommano	8.000,00			
Cassa di previdenza	320,00			
sommano	8.320,00			
Iva	1.664,00			
Totale competenze professionista compreso garanzia ass.	9.984,00	9.984,00		
P er spese tecniche (L.109/94)		832,00		
Spese per premio di garanzia assicurativa (del progettista interno) per la copertura dei rischi professionali del 10% dell'importo dei lavori ( DPR 2010/207 art 270)	10,00%	-		
Spese Genio civile ecc		-		
per esproprio		-		
Per Imprevisti Iva compresa		664,00		
		-		
		11.480,00	11.480,00	
			19.800,00	19.800,00
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>103.000,00</b>

- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n.3298 del 23/04/2013, pubblicato in data 19/08/2013, ha concesso la quota straordinaria del contributo annuale alle Province di Lucca, Arezzo e Firenze a seguito di *eventi di rilevanza locali di ottobre, dicembre 2012 e gennaio 2013* l'importo di € 61.800,00 (pari al 60%) alla Provincia di Arezzo per contributo a favore del comune di Castel San Niccolò;
- la Provincia di Arezzo con comunicazione di posta elettronica del 29/10/2013 (prot n.5522 del 29/10/2013) avvisa l'iscrizione nella seduta del proprio Consiglio previsto per il 31/10/2013, l'importo a bilancio del contributo della RT sopra menzionato

**DATO ATTO** che:

- per esigenze di un primo intervento per una verifica e studio dello stato dei luoghi si ritiene necessario effettuare una ripulitura e disgaggio preventivo dell'area

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar )  
 Tel.: 0575/571014  
 Fax: 0575/571026  
 Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

- nel Bilancio 2013 è prevista l'esecuzione dei lavori denominati: "RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO";

**RICHIAMATA:**

la deliberazione GC n. 64 del 07/10/2013 con la quale si approva il progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
		Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
<b>Lavori</b>		9.004,00	1.000,00	10.004,00
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
Per Iva	21%		2.100,84	
Spese onorari progettuali, contabilità e DL				
Rilievo Area compreso Iva e Contributi				
Per frazionamenti particelle				
sommano				
Cassa di previdenza				
sommano				
Iva				
Totale competenze professionista compreso garanzia ass.				
Per spese tecniche (L.109/94)		200,08		
Spese per premio di garanzia assicurativa (del progettista interno) per la copertura dei rischi professionali del 10% dell'importo dei lavori ( DPR 2010/207 art 270)	10,00%	-		
Spese Genio civile ecc		-		
per esproprio		-		
Per Imprevisti Iva compresa		-		
		200,08	200,08	
			2.300,92	2.300,92
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>12.304,92</b>

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria è garantita:

- per € 61.800,00 con contributo dei fondi reg.le (DPGR 24/R/2008 art. 10 c6 – erogazione per eventi di rilevanza locale (percentuale di contributo 60%) tramite la Provincia di AR ;
- per € 33.800,00 con fondi propri dell'amm.ne com.le-OO.UU.- (percentuale di contributo 32,81%<40%)

**DATO ATTO** che è stata eseguita la verifica del progetto, finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione oppure negli elaborati progettuali dei livelli già approvati (art. 44, comma 1) e che mediante tale percorso la stazione appaltante accerta alcuni elementi essenziali per la realizzazione ottimale dell'opera, tra i quali, in particolare, la completezza della progettazione, la coerenza del quadro economico, l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta, ma anche la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (art. 44, comma 2).

**VISTO** l'articolo 93 (Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori -comma 1-2-3-4-5-6) , l'art.253, comma 3, del codice dei contratti D.lgs 113/2007, e l'art. 47 (Validazione del progetto) del d.P.R., 21.12.1999, n. 554 che testualmente recitano;

**«Art. 93 – Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori.**

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, preventivamente accertati, laddove possibile fin dal documento preliminare, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in preliminare, definitiva ed esecutiva, in modo da assicurare:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

2. Le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5 sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il responsabile del procedimento nella fase di progettazione qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 insufficienti o eccessive, provvede a integrarle ovvero a modificarle.

3. Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai benefici previsti, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare; il progetto preliminare dovrà inoltre consentire l'avvio della procedura espropriativa.

4. Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar )

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



## Area Manutenzione e Lavori Pubblici

vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni. Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi e indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura e alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; in un disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo. Gli studi e le indagini occorrenti, quali quelli di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, i rilievi e i sondaggi, sono condotti fino ad un livello tale da consentire i calcoli preliminari delle strutture e degli impianti e lo sviluppo del computo metrico estimativo

5. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale di appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari. Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi planoaltimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo. Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini, con le modalità, i contenuti, i tempi e la gradualità stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 5»;

6. In relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il regolamento, con riferimento alle categorie di lavori e alle tipologie di intervento e tenendo presenti le esigenze di gestione e di manutenzione, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione»;

**«Art. 253 – Norme transitorie.**

3. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera ggg.1), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Per i lavori pubblici, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 5, continuano ad applicarsi il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e le altre disposizioni regolamentari vigenti che, in base al presente codice, dovranno essere contenute nel regolamento di cui all'articolo 5, nei limiti di compatibilità con il presente codice. Per i lavori pubblici, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, continua ad applicarsi il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, se richiamato nel bando, nei limiti di compatibilità con il presente codice.»;

**«Art. 47 – Validazione del progetto.**

1. Prima della approvazione, il responsabile del procedimento procede in contraddittorio con i progettisti a verificare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente ed al documento preliminare alla progettazione. In caso di appalto integrato la verifica ha ad oggetto il progetto definitivo.

2. La validazione riguarda fra l'altro:

a) la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;

c) l'esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;

d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento;

e) l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;

f) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;

**VISTO** il progetto esecutivo di RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO (arch.48-2013) presentato dal geom. Alberto Donato Sereni, costituito dai seguenti elaborati e depositato presso l'ufficio tecnico:

RELAZIONE TECNICA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PLANIMETRIA

COMPUTO METRICO - ELENCO PREZZI

DIAGRAMMA DI GANT

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar )

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

**PRESO ATTO** della variazione del passaggio dell'aliquota dell'Iva il quadro economico del progetto esecutivo è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
		Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
<b>Lavori</b>		9.004,00	1.000,00	10.004,00
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
Per Iva	22%		2.200,88	
Spese onorari progettuali, contabilità e DL	-			
Rilievo Area compreso Iva e Contributi	-			
Per frazionamenti particelle	-			
<b>sommano</b>	-			
Cassa di previdenza	-			
<b>sommano</b>	-			
Iva	-			
<b>Totale competenze professionista compreso garanzia ass.</b>	-			
Per spese tecniche (L.109/94)		200,08		
Spese per premio di garanzia assicurativa (del progettista interno) per la copertura dei rischi professionali del 10% dell'importo dei lavori ( DPR 2010/207 art 270)	10,00%	-		
Spese Genio civile ecc				
per esproprio				
Per Imprevisti Iva compresa				
		200,08	200,08	
			2.400,96	2.400,96
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>12.404,96</b>

**VISTO** il verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 02/10/2013 che si allega alla presente, *allegato (A)*.

**Rilevato** che le norme vigenti (art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 9 del D.P.R. n° 207/2010) prescrivono che per ogni singolo intervento, le amministrazioni aggiudicatrici nominano nell'ambito dei propri dipendenti di ruolo, il Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle funzioni, compiti e vigilanza allo stesso demandate dalle sopracitate norme il quale deve essere un tecnico in possesso di titolo di studio e competenze adeguati in relazione ai compiti per cui è nominati, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a 5 anni;

**Rilevato** che, per quanto sopra esposto, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento può essere affidato al geom. Alberto Donato Sereni - Istruttore Direttivo tecnico dell'Ufficio manutenzione e LL.PP..

**Esaminati** tutti gli atti del procedimento;

**Accertata** la regolarità dell'intero procedimento;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visti:**

- Il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (10G0226);
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, recante: "Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici";
- il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, recante: "Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e successive modificazioni.

**DETERMINA**

Per quanto in narrativa

- Di approvare, ai sensi dell'art. 93 comma 5°, del D.Lgs. n. 163/2006, il progetto esecutivo dei Lavori di "RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO", , per una spesa complessiva di Euro 12.404,96.
- Di dare atto che il quadro economico del progetto è il seguente:

**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar )

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



## Area Manutenzione e Lavori Pubblici

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
		Lavori	oneri sicurezza	TOTALE
<b>Lavori</b>		9.004,00	1.000,00	10.004,00
<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>				
Per Iva	22%		2.200,88	
Spese onorari progettuali, contabilità e DL	-			
Rilievo Area compreso Iva e Contributi	-			
Per frazionamenti particelle	-			
sommano	-			
Cassa di previdenza	-			
sommano	-			
Iva	-			
Totale competenze professionista compreso garanzia ass.	-			
Per spese tecniche (L.109/94)		200,08		
Spese per premio di garanzia assicurativa (del progettista interno) per la copertura dei rischi professionali del 10% dell'importo dei lavori ( DPR 2010/207 art 270)	10,00%	-		
Spese Genio civile ecc				
per esproprio				
Per Imprevisti Iva compresa				
		200,08	200,08	
			2.400,96	2.400,96
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>12.404,96</b>

- Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita come segue:

Capitolo	impegni	descrizione	Importo stanziato	importo da impegnare
72000/49		lavori per ripristino viabilità frana di Cetica - contributo Provincia (60%)	61.800,00	7.442,40
72000/51		OOUU - lavori di ripristino viabilità frana di Cetica /	33.800,00	4.962,56
		Sommano	95.600,00	12.404,96

- Di nominare, per quanto indicato in narrativa, il geom. Alberto Donato Sereni quale Responsabile Unico del Procedimento, in applicazione dell'art. 10, del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 e s.m.i. e dell'art. 9 del D.P.R. 5/10/2010, n° 207, per l'intervento denominato "RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO".
- Di demandare alla competenza del Responsabile del servizio l'assunzione dei provvedimenti, successivi all'adozione della presente.
- di trasmettere copia della presente all'Amministrazione comunale così come disposto con atto GC n.172/1997

Il Responsabile dell'Istruttoria

Marta Fabbrini

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Alberto Donato Sereni)

IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E LL.PP.  
(Paolo Renzetti)

UFFICIO RAGIONERIA

Pervenuto all'Ufficio Ragioneria in data: \_\_\_\_\_

VISTO per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 151 comma 4 e 153 comma 5 del T.U. n. 267/2000

Castel San Niccolò 31.10.13

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Eugenio Battistoni

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del Comune, certifica che la presente è ivi affissa al 25.11.2013 per rimanervi 15 giorni consecutivi.Castel San Niccolò li 25.11.2013

IL RESPONSABILE



**COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'**

P.zza Piave n. 38/39 52018 – Castel S. Niccolò (Ar )

Tel.: 0575/571014

Fax: 0575/571026

Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515



Area Manutenzione e Lavori Pubblici

**LAVORI: RIPULITURA E DISGAGGIO PREVENTIVO DELL'AREA  
INTERESSATA DAL CROLLO DI MASSI SU STRADA COMUNALE DI CETICA  
IN LOC. CASTAGNETO-FOSSO RIMAGGIO**

**- CUP: H91H13000580006**

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(art. 55 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno 2013 il giorno 02 del mese di Ottobre, in Castel san Niccolò il sottoscritto Responsabile del procedimento,

ha effettuato le seguenti verifiche

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento (vedi allegato);
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto alla normativa vigente;
- d) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) ~~esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;~~
- g) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento;
- h) esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- l) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- m) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- n) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- o) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- p) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

